

Comune di PRAZZO

Provincia di CUNEO

LAVORI DI:

RESTAURO DI FABBRICATO DI ALPEGGIO

Località Gias Vecchio - San Michele

F. 1 - Mapp. 10-11-12

PROGETTO ESECUTIVO

operazione 7.6.1

RELAZIONE TECNICA

Il Tecnico	STUDIO TECNICO PERINO Ing. Daniele Via Antica di Cuneo n. 2 Fraz. San Chiaffredo 12020 - Tarantasca (CN) Tel. 3495021848 @: daniele.perino80@gmail.com	Prazzo, agosto 2018	
		La Committenza	COMUNE DI PRAZZO Sindaco Bonelli Denisia Piazza Municipio n. 1 12028 - Prazzo (CN)

INDICE

1	OGGETTO	2
1.1	<i>Cenni storici</i>	2
1.2	<i>Criteri progettuali</i>	2
2	INQUADRAMENTO LAVORI.....	2
3	LAVORI IN PROGETTO	4
3.1	<i>Lavori edili su fabbricato di alpeggio con indicazione dei materiali prescelti, delle caratteristiche prestazionali e l'inserimento nel territorio</i>	4
3.2	<i>Lavori edili/idraulici su opera di presa acqua e relativa adduzione al fabbricato con indicazione dei materiali prescelti e l'inserimento nel territorio</i>	5
4	FASI ATTUATIVE.....	6

1 OGGETTO

Il presente progetto riguarda i lavori di restauro e risanamento conservativo della Baita di Alpeggio sita in località Gias Vecchio.

Lo scopo del progetto è quello di ottenere una punto di soggiorno e pernottamento ai fruitori dell'alpeggio nei mesi estivi con un buon livello di comfort abitativo in quota.

L'amministrazione del Comune di Prazzo con domanda n. 20201071279 è stata ammessa a finanziamento della misura di sostegno; a tal fine procede alla presentazione della documentazione per la valutazione della fase definitiva.

1.1 Cenni storici

Il fabbricato è stato realizzato tra gli anni 1957 e 1960 su vecchi ruderi di dimensioni minori rispetto alla costruzione attuale. La struttura è sempre stata utilizzata come base di appoggio dell'alpeggio.

1.2 Criteri progettuali

Il criterio informatore del progetto è quello di operare un intervento di restauro e risanamento conservativo con il massimo rispetto del tradizioni costruttive locali e secondo i disposti dei manuali per il recupero architettonico finanziati dalla Regione Piemonte essendo il fabbricato sito in prossimità dei sentieri della rete escursionistica regionale T5-T6-T7.

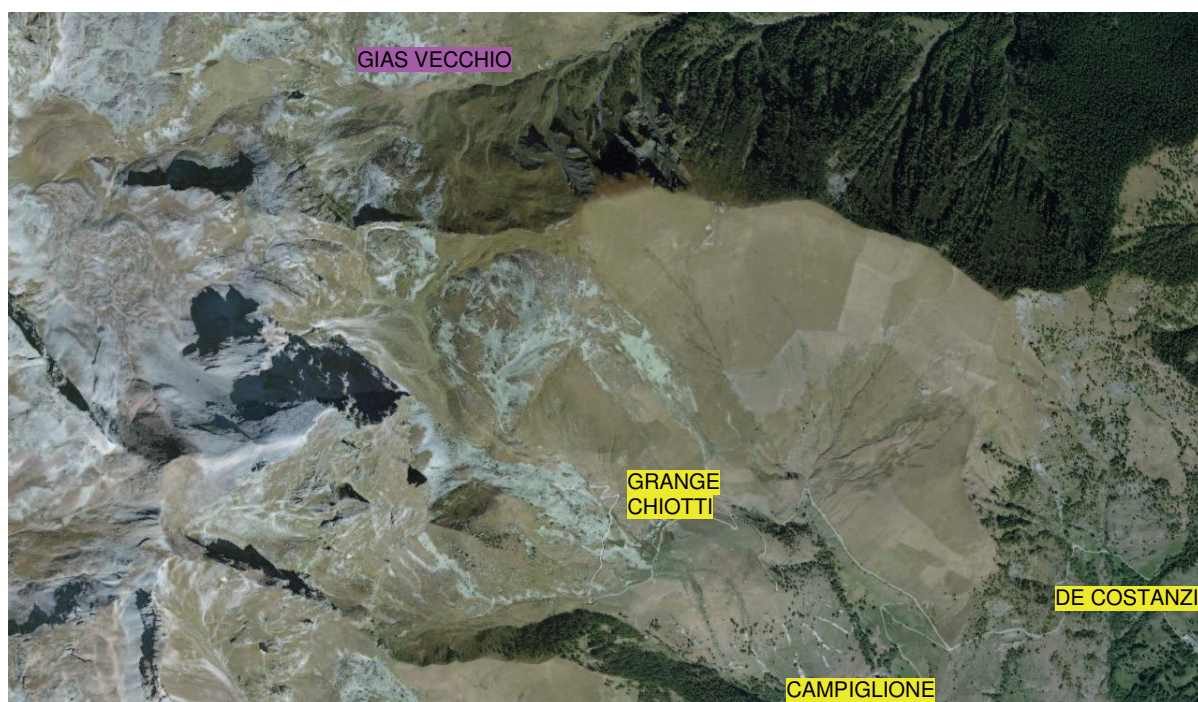
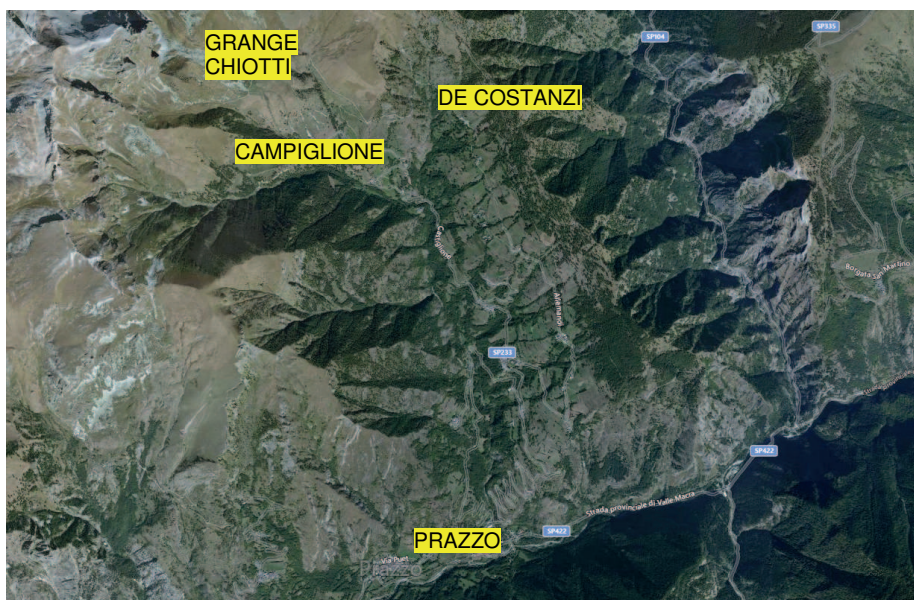
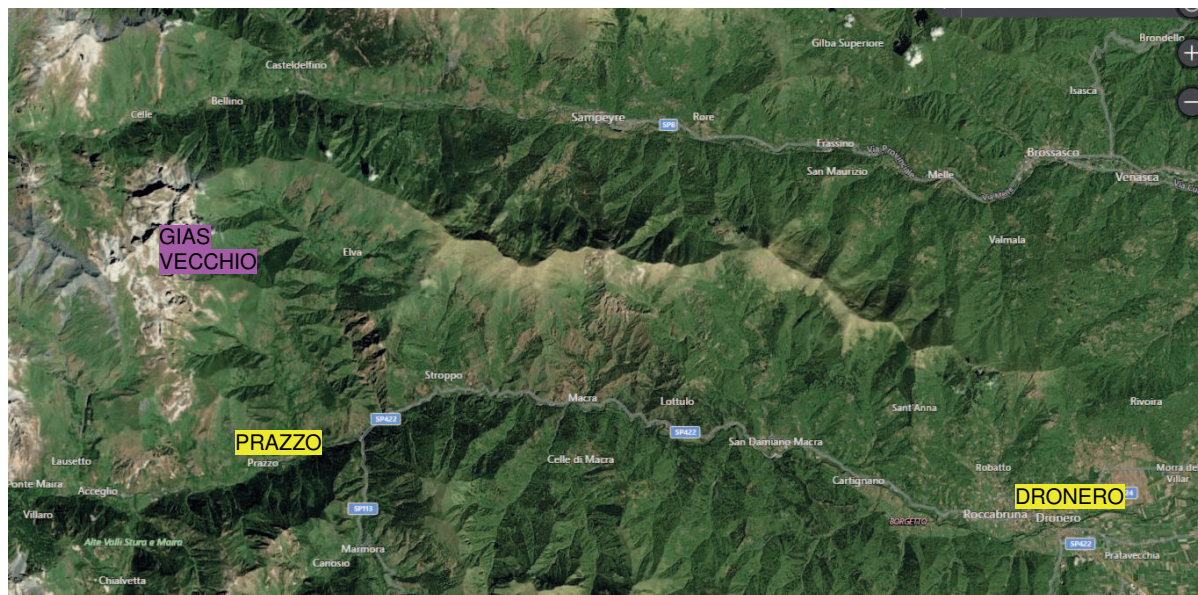
Verrà inoltre posta particolare attenzione all'utilizzo di energie rinnovabili con l'installazione di pannelli fotovoltaici e la predisposizione all'utilizzo di biomasse per il riscaldamento nei mesi estivi di utilizzo.

2 INQUADRAMENTO LAVORI

Le opere in progetto saranno da realizzare nel Comune di Prazzo, località Gias Vecchio di San Michele. Il sito in oggetto è raggiungibile tramite strada provinciale asfaltata fino a borgata Campiglione o a borgata De Costanzi. Da entrambe le borgate parte una strada sterrata bianca fino a Grange Chiotti. Da Prazzo sono necessari circa 20-25 minuti di macchina. Da Grange Chiotti parte il sentiero escursionistico T7 che permette di raggiungere il Colle di Chiosso e poi con breve discesa lungo il sentiero T5 si raggiungere il fabbricato di alpeggio situato a quota 2260 m. slm.

Si precisa che è in fase di realizzazione una pista silvo-pastorale da Grange Chiotti al Colle di Chiosso. Attualmente è stato realizzato 1+100 km che permettono di raggiungere la base di partenza per le rotazione con l'elicottero.

Seguono alcune immagini satellitari per meglio inquadrare l'intervento.



3 LAVORI IN PROGETTO

I lavori in progetto si possono articolare in due macro categorie:

- lavori edili sul fabbricato di alpeggio;
- lavori edili/idraulici su opera di presa acqua e relativa adduzione al fabbricato.

3.1 Lavori edili su fabbricato di alpeggio con indicazione dei materiali prescelti, delle caratteristiche prestazionali e l'inserimento nel territorio

La struttura in oggetto si presenta ad oggi in un notevole stato di ammaloramento causato dall'utilizzo inadeguato negli anni da parte dei fruitori del bene.

Il fabbricato è realizzato in muratura portante in pietra e tetto in legno non isolato con manto di copertura in lastre di ardesia "lose". All'interno sono presenti un locale cucina, una camera da letto e due locali destinati a deposito e sgombero.

Non offrendo ormai un comfort abitativo accettabile, l'amministrazione del Comune di Prazzo intende attuare un sostanziale intervento di restauro e risanamento conservativo.

Le opere previste in dettaglio sono le seguenti:

- rimozione del manto di copertura in lose, sostituzione del tavolato, sostituzione dei puntoni ammalorati, posa costana di rinforzo, posa impermeabilizzazione in lamiera con onda su tavole posate su puntoni in direzione verticale, posa di latte recuperate dal tavolato esistente, posa manto di copertura in lose con reintegro del 50%;
- inserimento di canna fumaria in acciaio inox in camino esistente, realizzazione nuova testa di camino in sostituzione all'esistente e creazione sportello di ispezione in posizione esterna al fabbricato;
- realizzazione di controsoffitto in legno ispezionabile nei locali cucina, bagno e camera con travi in legno di larice C24 sezioni 15x15 cm uso trieste, perline S=2.5 cm, strato coibente a norma di legge con 14 cm di polistirene ($\lambda = 0.035 \text{ W/mk}$) incrociato con intelaiatura in travetti, chiusura in assi segate in abete o pannelli in osb;
- inserimento di n. 2 botole in legno nel controsoffitto per l'accesso al sottotetto con apertura verso l'alto;
- ampliamento delle due aperture della camera per ottenere le superfici aero-illuminanti necessarie, trasformazione di finestra in porta per disimpegnare il locale sgombero con accesso diretto dall'esterno e sostituzione porzione di architrave in c.a. della porta di ingresso con architrave in legno;
- inserimento n. 2 tiranti metallici per migliorare il comportamento sismico della struttura;
- demolizione battuti esistenti, realizzazione vespaio ad igloo con getto collaborante collegato con innesti metallici al muro portante perimetrale, getto del sottofondo di pavimento con aggiunta di argilla espansa;

- realizzazione di servizio igienico con tramezzature in cartongesso dotato di doccia, wc, lavabo/lavatoio;
- fornitura e posa di lavello in cucina;
- installazione di impianto smaltimento acque reflue domestiche composto da fossa imhoff, pozzetto di ispezione e pozzo assorbente;
- installazione pannelli fotovoltaici, inverter, regolatore di carica e relativi accumulatori per una potenza di 2.160 W;
- realizzazione impianto elettrico a servizio delle utenze;
- realizzazione impianto idro-sanitario con boiler elettrico ad accumulo e scaldabagno a gpl ad integrazione acs per i giorni privi di irraggiamento solare;
- ripristino pereti interne degradate con rinzaffi, intonaci e rasanti in tutti i locali;
- sostituzione dei serramenti interni ed esterni in metallo con serramenti in legno vetro doppio ad esclusione della porta locale sgombero a cui verrà fatta manutenzione;
- manutenzione alle persiane metalliche esterne con sverniciatura, lavaggio e verniciatura ed eventuale revisione dei sistemi di chiusura;
- posa di pavimenti in piastrelle monocottura o similari;
- rivestimenti in piastrelle del bagno e dell'angolo angolo cottura;
- posa rivestimenti in perline in camera e cucina su determinate pareti per un'altezza di un metro;
- tinteggiature interne delle parti intonacate.

Non verranno attuate modifiche di superfici e volumi. L'unica modifica dello stato dei luoghi deriva dall'installazione dei pannelli solari fotovoltaici che verranno posizionati complanari alle falde della copertura.

Si precisa che nei locali sgombero e deposito si andrà ad intervenire solamente con ripristino di intonaci ammalorati, sostituzione serramenti e installazione impianto di illuminazione.

Si intende inoltre, nella stalla vicina, sistemare la porta e installare una inferriata in ferro all'apertura della finestra per limitare le intrusioni e permettere l'areazione.

3.2 Lavori edili/idraulici su opera di presa acqua e relativa adduzione al fabbricato con indicazione dei materiali prescelti e l'inserimento nel territorio

A servizio del fabbricato oggetto di intervento, 350 mt ad ovest, si trova l'opera di presa dell'acqua, anche la quale necessità di restauro conservativo. Attualmente era utilizzata mediante la posa di tubo esterno rimosso a fine stagione. Si intende però di migliorare il servizio con l'interramento del tubo per una migliore protezione ed una sistemazione definitiva.

Le opere previste in dettaglio sono le seguenti:

- ripristino del bottino di presa realizzato in massi cementati con lastra di copertura in ardesia;

- sostituzione filtro (pigna), scarico di fondo, valvole e raccordi e canalizzazione troppo pieno all'esterno dell'opera;
- pulizia e rasatura vasca di calma e sedimentazione;
- sistemazione mappe e serratura porta metallica di ingresso e relativa verniciatura;
- posa del tubo di adduzione al fabbricato e all'abbeveratoio animali con scavo di circa 40/50 cm di profondità;
- posa di n. 2 pozzetti di ispezione e relative valvole per lo svuotamento del tubo nei mesi invernali;
- posa di abbeveratoio animali con troppopieno capacità 2000 litri in acciaio verniciato;
- raccordi della tubazione di adduzione al fabbricato e all'abbeveratoio animali.

Si precisa che la sorgente non sarà controllata e pertanto l'acqua non sarà potabile.

A seguito dell'intervento non ci sarà impatto a livello di inserimento ambientale in quanto tutta la tubazione sarà interrata.

4 FASI ATTUATIVE

L'intervento in discorso si svilupperà nelle seguenti fasi lavorative:

1. predisposizione area stoccaggio materiale oltre località Grange Chiotti, base di partenza per rotazioni con elicottero;
2. installazione cantiere alla baita di Gias Vecchio;
3. manutenzione al manto di copertura e impermeabilizzazione – circa 10 giorni;
4. opere di restauro al fabbricato di alpeggio compresi impianti – circa 60 giorni;
5. lavori sistemazione opera di presa – circa 10 giorni;
6. smobilizzo cantiere.

I lavori essendo realizzati a quota 2260 m. slm sarà possibile solo svolgerli nei mesi estivi, pertanto da inizio giugno a fine settembre/metà ottobre.